

Notizie dall'Europa

Svizzera: abolizione dei dazi doganali su prodotti industriali

Dal 1° gennaio 2024, la Svizzera abolirà i dazi sui prodotti industriali, indipendentemente dall'origine delle merci.

L'abolizione dei dazi industriali interesserà quasi tutti i prodotti dei capitoli 25–97 della tariffa doganale, ad eccezione di alcuni prodotti dei capitoli 35 e 38, classificati come prodotti agricoli. I prodotti industriali potranno, pertanto, essere importati in Svizzera in franchigia doganale.

Per importare prodotti industriali per i quali è certo, al momento dell'importazione, che rimarranno o saranno consumati in Svizzera non sarà più necessario basarsi su un accordo di libero scambio (ALS) o sul sistema di preferenze generalizzate a favore dei Paesi in sviluppo (SPG) e fornire la prova dell'origine preferenziale.

Rimarrà necessario presentare i certificati di origine preferenziale qualora siano previste lavorazioni nel territorio svizzero (applicazione del cumulo) e/o riesportazioni. Non ci saranno cambiamenti nelle procedure doganali, rimarrà quindi l'obbligo di dichiarazione doganale rimane.

Parallelamente all'abolizione dei dazi industriali, la struttura della tariffa doganale svizzera per i prodotti industriali sarà semplificata: le modifiche incideranno sulle ultime due cifre dei codici doganali a 8 cifre che saranno sostituite con "00".

Maggiori informazioni sulla TARES svizzera sono a disposizione sul sito web dell'UDSC (Ufficio Federale della Dogana e della sicurezza dei confini).

Rimarrà l'obbligo del pagamento degli altri tributi all'importazione quali ad esempio l'imposta sugli oli minerali, la tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV), ecc.

Fonte: Camera di Commercio Cantone Ticino – 1° dicembre 2023